

VERBALE CONSIGLIO PASTORALE del 10/11/2019

Presenti: don Alberto Galimberti, don Antonio Sfondrini, don Andrea Paganini, Salvatore Saffioti, Dionigi Castelli, don Felice Zaccanti, Eleonora Boccari, Alfonso Pacino, Davide Beretta, Andrea Simonetta, Anna Qirici, Paolo D'Amore, Eliana Guarino, Elena Del Bene, Davide Uggetti, Antonio D'Agnano, Erika Scarazzini, Giovanna Del Bene, Simone Borghetti, Barbara Tafuro, Rosanna Gallo, Patrizia Borghi, Roberta Turconi, Luciana Paciaroni, Luisella Biffi, Ernesto Tiraboschi, Mario Cattaneo, Flavio Pigliafreddo, Luisa Asnaghi, Simone Bianchi.

Assenti: Dionigi Castelli, Erika Scarazzini, Giovanna Del Bene

➤ **Breve presentazione dei nuovi consiglieri**

Il Parroco invita i nuovi consiglieri ad una breve presentazione

➤ **Preghiera**

Vangelo: Giovanni 21, 1-14

Partendo da brano di Vangelo proposto alle Giornate Eucaristiche don Alberto commenta l'apparizione di Gesù risorto ai discepoli sul lago di Galilea. L'esperienza di quei discepoli è particolarmente vera anche per noi.

Gesù è risorto ma i discepoli sono come smarriti, tristi, il gruppo è incompleto; chiamati ad annunciare il Vangelo al mondo intero tornano a fare le cose di sempre, pescare, ma anche lì sperimentano il fallimento. Gesù appare loro come presenza "velata", non subito riconoscibile, e, lungi dal rimproverarli, li invita a riprovare fidandosi di lui. Si fidano e sperimentano una pesca straordinaria. A quel punto colti dallo stupore, ritrovata fiducia in se stessi, riconoscono Gesù: Giovanni lo indica e Pietro si butta in mare per raggiungerlo. Gesù a riva li attende con un fuoco acceso, del pesce e del pane: ha pensato a loro. Tutto è dono. I discepoli mangiano con Gesù, la sua presenza ora riconosciuta li rinfranca: sperimentano una gioia profonda.

Anche noi siamo chiamati a passare dallo smarrimento alla gioia passando attraverso la fiducia e lo stupore per i doni inaspettati di cui la nostra vita è ricca. La sua presenza sempre discreta infonde fiducia, opera prodigi, ci nutre, ci conforta e ci riunisce nella comunione.

➤ **Senso e spirito del Consiglio Pastorale**

Don Alberto illustra lo spirito e le attenzioni con cui vivere l'esperienza del Consiglio Pastorale.

Il Consiglio Pastorale non ha la pretesa di avere la supervisione di tutte le attività pastorali della Parrocchia dandone direttive e orientamenti. Di tanto in tanto entrerà nel merito di alcuni aspetti della vita della Parrocchia approfondirà il tema e offrirà alcune indicazioni.

Il Consiglio Pastorale è essenzialmente "un gruppo di persone che si presta per fare un cammino di comunione e di fede al fine di condividere uno sguardo appassionato e oggettivo sulla vita della comunità e consigliare in modo adeguato il parroco nella guida pastorale della Parrocchia."

La cosa più importante che dobbiamo fare è conoscerci, stimarci, condividere la fede e crescere nella comunione. Lo stile che riusciremo a vivere tra noi sarà segno e seme di comunione per la comunità intera.

Siamo in un tempo nuovo. Un grande cambiamento è già avvenuto: non siamo più un contesto di tradizione cristiana condivisa e vissuta. La vita delle persone e delle famiglie si svolge in gran parte senza riferimenti alla fede. Facciamo fatica a tenere in piedi tutte le strutture e le attività che abbiamo sempre fatto, ma soprattutto abbiamo difficoltà a renderle significative e capaci di annunciare il Vangelo.

Ci è chiesto di essere disposti ad attraversare il deserto. Il deserto nella Bibbia e il luogo della prova ma insieme dell'incontro con Dio, della sua vicinanza. Dobbiamo domandarci cosa salvare delle tante cose ricevute dalla tradizione, ascoltare con attenzione la voce dello Spirito che parla al cuore di ciascuno, scrutare e accompagnare i germogli che fioriscono. Dopo il cammino del deserto c'è la "Terra Promessa": non sappiamo come sarà, ma siamo certi che camminando insieme con fede la vedremo comparire davanti ai nostri occhi.

Nel nuovo Consiglio ci sono persone che si sono inserite da poco nella vita della Parrocchia, vengono prevalentemente dal sud e hanno un'altra esperienza di Chiesa. L'incontro tra chi vive da sempre a S. Giovanni e i nuovi arrivati sarà sicuramente fecondo, loro ci donano uno sguardo più libero e meno nostalgico sulla realtà pastorale.

Le indicazioni del nostro Arcivescovo, espresse nelle lettere pastorali, negli interventi e nelle scelte diocesane, sono il riferimento fondamentale per il nostro sguardo e per le nostre scelte pastorali. Nel contesto attuale oltre all'orizzonte diocesano siamo chiamati a sviluppare sempre più una collaborazione tra parrocchie all'interno della città di Rho (pastorale d'insieme).

➤ **Dialogo tra i consiglieri**

➤ **Definizione dei ruoli di moderatori e segretario**

Vengono eletti moderatori: Simone Bianchi e Simone Borghetti; segretario Antonio D'Agnano.

➤ **Indicazione dei membri del Consiglio Affari Economici della Parrocchia**

Vengono suggeriti: Paolo Bossi; Maria Grazia Castelli e Marina Demango

➤ **Prossimo appuntamento: martedì 3 dicembre.**

Incontro dei Consigli Pastoralisti della città di Rho con il Vicario Episcopale Mons. Luca Raimondi sui futuri assetti pastorali della città di Rho. Segue convocazione.

Il Segretario Verbalizzante
(Antonio D'Agnano)

Il Parroco
(Don Alberto Galimberti)
